

Roma, 18 Giugno 2021

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco  
Soccorso Pubblico e Difesa Civile  
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del CNVVF  
Ing. Fabio **DATTILO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza  
Ing. Guido **PARISI**

Al Direttore Centrale per la Formazione  
Ing. Gaetano **VALLEFUOCO**

**e per conoscenza**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali  
Dott. Bruno **STRATI**

## Oggetto: Corsi DNO - proposte

Egregi,  
giungono alla Scrivente informazioni relative ai corsi indicati in oggetto, in particolare sui ritardi nell'approntamento dei corsi per la formazione degli istruttori SMZT: con il primo corso per formatori previsto da questo mese e successivamente per quelli programmati nel mese di settembre a completamento della formazione del personale istruttore.

Questa tipologia di corsi, poiché fondamentali per un miglioramento significativo della sicurezza degli operatori subacquei, non possono essere rimandati ulteriormente.

A tal proposito suggeriamo di procedere, qualora non fosse già terminato l'iter, nella veloce definizione del pacchetto formativo allo scopo di non vanificare gli sforzi fatti sino a oggi in materia di sicurezza e, per una celere chiusura del percorso, di operare in ambito regionale lasciando libertà di applicazione del pacchetto formativo al territorio.

Ci è stato riferito che uno dei motivi ostativi per l'organizzazione del percorso è legato alla partenza del prossimo corso basico SMZT. Mediamente, è bene ricordarlo, durante un corso vengono impiegati dai 14 ai 16 istruttori su un organico complessivo di 28 unità. E' auspicabile che il personale non impiegato possa iniziare nelle regioni di appartenenza la formazione nei nuclei.

Chiediamo di investire nell'immediato la struttura competente all'acquisto del materiale necessario, affinché possa essere inserito, appena terminata la formazione del personale, sui mezzi operativi.

Infine, la Scrivente intende condividere la scelta fatta dall'Amministrazione di somministrare il corso a tutti i sommozzatori del corpo, superando finalmente la logica delle "task force" che per necessità dovrà essere rivista, evitando così di creare forti disparità sui territori.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo i più cordiali saluti.

Il Coordinatore nazionale  
Fp Cgil VVF  
Mauro **Giulianella**

